



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 42 del 26/03/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 18 marzo 2015, n. 88

Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018. Costituzione Cabina di Regia, Gruppo di lavoro e nomina Responsabili di Programma.

Il giorno 18 marzo 2015, in Bari, nella sede dell'Assessorato

La Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione

Visti gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di G.R. 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 mar.2001, n.165 e s.m.i.

Vista la D.G.R. 5/08/2011 n.1846;

Vista la D.D.n. 5 del 16/09/11 del Direttore dell'Area Politiche per la Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Visto l'art.32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la D.D. n. 152 del 17/05/2012 del Dirigente del Servizio P.A.T.P.;

Vista la D.D. n. 186 del 13/06/2012 del Dirigente del Servizio P.A.T.P.;

Vista la DGR n. 1813 del 08/10/2013;

Visto l'art. 18 del D.L.gs. n.196/03 "codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio "Sanità Pubblica e Sicurezza del Lavoro", riceve la seguente relazione:

Premesso che:

- con DGR n. 2832 del 30.12.2014 è stata recepita l'Intesa Stato-Regioni " Intesa sulla proposta del Ministero della Salute concernente il Piano Nazionale per la Prevenzione per gli anni 2014-2018 ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n 131 del 13.11.2014" rep. Atti 156/CSR ed approvato il documento Programmatico Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018; contestualmente è stata nominata quale Coordinatore Operativo Regionale, la dott.ssa Giovanna Labate Dirigente pro-tempore del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione,
- con il suddetto atto deliberativo è stato fissato in 120 giorni, dalla data di approvazione dello stesso provvedimento, il termine entro il quale il Servizio PATP elabori il Piano Regionale di Prevenzione, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale;
- nella realizzazione del Piano Regionale della Prevenzione, le Regioni dovranno:
 - applicare la visione, i principi, le priorità, la struttura del PNP;
 - individuare i programmi regionali il più possibile integrati e trasversali rispetto ad obiettivi e azioni, con i quali si intende dare attuazione a tutti i macro-obiettivi e a tutti gli obiettivi centrali;
 - definire gli elementi (profilo di salute, trend dei fenomeni, continuità con quanto conseguito nel precedente PRP) funzionali ai programmi regionali individuati;
- il nuovo Piano, orientato fortemente a rafforzare l'investimento nella promozione della salute, ancorché guidato dal sistema sanitario, deve essere assunto nella competenza e responsabilità da parte di diversi settori/istituzioni chiamati a concorrere al conseguimento dei comuni obiettivi di salute; tali istituzioni, con rispettivi ruoli e partecipazioni definiti, agiranno in un'ottica di intersectorialità ed integrazione necessarie ad assicurare l'adozione di interventi efficaci su un numero elevato di soggetti.

Le priorità di intervento del Piano di Prevenzione sono:

Ridurre il carico di malattia, mediante interventi morbosi e mortali, rafforzando il contributo da parte del 55N al sistema welfare;

Investire sul benessere dei giovani, prevedendo interventi, con un approccio olistico, tendenti a promuovere una crescita responsabile e consapevole attraverso l'adozione di stili di vita corretti;

Rafforzare e confermare il patrimonio di pratiche preventive, potenziando interventi routinari nel campo della prevenzione oncologica, delle vaccinazioni e della salvaguardia della salute dei lavoratori;

Focalizzare l'attenzione verso i gruppi fragili, attraverso la lotta alle disuguaglianze e la messa a sistema di interventi per la prevenzione della disabilità;

Considerare l'individuo e le popolazioni in rapporto al proprio ambiente, promuovendo un rapporto sano tra i contesti di vita e di lavoro e l'ambiente stesso.

La struttura del Piano 2014-2018 identifica un nuovo contenuto di aree/linee di intervento declinabili all'interno dei PRP sotto forma di programmi, macro obiettivi e obiettivi centrali.

Considerato che:

la complessità del nuovo PRP articolato in 7 Programmi, che trasversalmente rispondono ai dieci macroobiettivi e 66 obiettivi centrali del Piano Nazionale, determinano la necessità di costituire una Cabina di Regia del PRP con le seguenti funzioni:

1. coordinamento delle attività
2. supporto all'emanazione di indirizzi e linee guida programmatiche
3. analisi dei problemi e riconduzione degli stessi a gerarchie di valori e priorità;
4. funzione di interfaccia istituzionale con i responsabili del Programma, con le Direzioni delle Aziende Sanitarie e con gli stakeholders.

la Cabina di Regia del PRP sarà così composta:

dott. Vincenzo Pomo - Direttore Area Politiche per la promozione della salute e delle pari opportunità

dott.ssa Giovanna Labate - Dirigente Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione

dott. Ettore Attolini - Direttore Area Programmazione sanitaria AReS Puglia e referente Tavolo Nazionale LEA

prof.ssa Cinzia Annatea Germinario - Direttore scientifico OER Puglia

dott. Domenico Lagravinese - Direttore Dipartimento ASL BA

dott. Fulvio Longo - componente per la Regione Puglia del Coordinamento Interregionale Prevenzione.

la scadenza del 31-05-2015, termine ultimo entro cui redigere ed approvare il Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018, l'articolazione del PRP e la trasversalità e complessità dello stesso, mettono in evidenza, altresì, la necessità di individuare ed istituire un gruppo di lavoro regionale, al fine di fornire al Servizio PATP un supporto tecnico alla progettazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del Piano Regionale della Prevenzione.

Il Gruppo di lavoro per la progettazione del Piano Regionale di Prevenzione sarà composto dai seguenti esperti:

Maria Teresa Balducci, Lucia Bisceglia, Raffaello Bellino, Roberto Carlà, Concetta Ladalardo, Domenico Martinelli, Pasquale Domenico Pedote, Antonio Pesare, Vito Piazzolla, Silvio Tafuri.

Per garantire la pianificazione, l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione del Piano Regionale, all'interno del gruppo di progettazione, si individuano i Responsabili di Programma tenendo conto dei rispettivi ruoli, delle esperienze maturate e delle competenze possedute, nonché delle responsabilità pregresse, così come di seguito riportato:

Ogni responsabile di progettazione si interfacerà con il competente responsabile amministrativo che fornirà ogni supporto utile, insieme alla struttura regionale di riferimento, al fine di assicurare l'attuazione delle attività previste nel PRP e la rispondenza con la cornice normativa e programmatica.

Per il supporto amministrativo alla redazione ed attuazione del Piano Regionale di Prevenzione, in particolare per il supporto alle attività legate alla promozione della salute si ritiene opportuno avvalersi della collaborazione della dott.ssa. Antonia Povia, dipendente a t.d. AReS Puglia.

I responsabili di Programma opereranno in stretta relazione e sotto il coordinamento del dirigente pro tempore del Servizio PATP e della Cabina di regia, in collaborazione con i dirigenti dell'Ufficio 1 - Sanità Pubblica e Sicurezza sul Lavoro, dell'Ufficio 2 - Sanità Veterinaria, e dell'Ufficio 4 - Assistenza Territoriale, Psichiatria e Dipendenze Patologiche.

Al fine di garantire sia la progettazione che l'attuazione del PRP, i responsabili di Programma avranno il compito di proporre al Dirigente del Servizio PATP la costituzione di gruppi di lavoro tematici che coinvolgano professionisti e portatori di interessi, provenienti dalle AA.SS.LL., altri assessorati, Università, AA.00., mondo della scuola, volontariato e da altri enti.

I Responsabili di Programma, infine, dovranno interagire con le Direzioni delle ASL al fine di monitorare lo stato d'avanzamento del PRP, presentando periodici report alla Cabina di regia.

La costituzione della cabina di regia e del gruppo di lavoro non comporterà oneri a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L. R. 28/2011 e successive modifiche e integrazioni

Dichiarazioni e/o attestazioni:

Si dichiara che, il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli a valere sullo stanziamento previsto da bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di istituire la Cabina di regia del PRP come di seguito riportato:
dott. Vincenzo Pomo - Direttore Aria Politiche per la promozione della salute e delle pari opportunità
dott. Ettore Attolini - Direttore Area Programmazione Sanitaria AReS Puglia e Referente Tavolo Nazionale LEA
dott.ssa Giovanna Labate - Dirigente Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione
prof.ssa Cinzia Annatea Germinario - Direttore scientifico OER Puglia
dott. Domenico Lagravinese - Direttore Dipartimento ASL BA
dott. Fulvio Longa - componente per la regione Puglia Coordinamento Interregionale Prevenzione
3. di istituire il gruppo di lavoro per la progettazione del Piano Regionale di Prevenzione, individuandone nel contempo i Responsabili, come di seguito:
 4. di dare atto che il gruppo di lavoro assolve alle funzioni e ai compiti di fornire un supporto tecnico al servizio PATP, finalizzato alla progettazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del Piano Regionale della Prevenzione;
5. di stabilire che il Gruppo di Lavoro opera sulla base degli indirizzi forniti dalla Cabina di Regia;
6. di dare atto che i Responsabili di Programma devono operare in stretta relazione e sotto il coordinamento del Coordinatore Operativo regionale, dirigente del servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione e in piena collaborazione con i dirigenti degli Uffici 1, 2 e 4 del medesimo servizio; devono, inoltre, interagire con le Direzioni delle ASL al fine di monitorare lo stato d'avanzamento del PRP;
7. di stabilire che i competenti funzionari amministrativi supportino i responsabili di programma al fine di assicurare fluidità nei procedimenti per l'attuazione degli obiettivi previsti nel PRP;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
9. di notificare il presente provvedimento alle parti interessate.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna Labate
